



Proposta n. 294 / 2022

PUNTO 29 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 22/03/2022

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 287 / DGR del 22/03/2022

OGGETTO:

Approvazione dei modelli delle tabelle segnaletiche aggiornate per l'esercizio della pesca nelle acque libere interne e marittime interne della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 32 della L.R. 28 aprile 1998 n. 19.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

CRISTIANO CORAZZARI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Approvazione dei modelli delle tabelle segnaletiche aggiornate per l'esercizio della pesca nelle acque libere interne e marittime interne della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 32 della L.R. 28 aprile 1998 n. 19.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

A seguito del provvedimento di adozione della Carta Ittica Regionale, di cui alla D.G.R. n. 1042 del 28 luglio 2021, il presente provvedimento approva i modelli delle tabelle segnaletiche aggiornate per l'esercizio della pesca nelle acque libere interne e marittime interne della Regione del Veneto, in esecuzione a quanto disposto dall'art. 32 della L.R. 28 aprile 1998 n. 19.

Il relatore riferisce quanto segue.

Il secondo comma dell'art. 32 della L.R. 28 aprile 1998, n.19, "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione del Veneto", espressamente dispone che sia affidato alla Giunta regionale il compito di stabilire misure, caratteristiche e modi di apposizione delle tabelle segnaletiche relative ai divieti e alle prescrizioni disposte dalla medesima Legge regionale.

La Giunta regionale, pertanto, con proprio previgente provvedimento, di cui alla DGR n. 658 del 16 marzo 1999, aveva approvato i modelli di tabelle segnaletiche relative ai divieti, alle modalità di pesca in zone specifiche e alle prescrizioni all'epoca vigenti in materia di pesca su fiumi, bacini lacustri e lagune, compresi all'interno del territorio regionale del Veneto, approvando un elaborato grafico rappresentativo delle disposizioni di cui alla sopra richiamata LR n. 19/1998.

Successivamente all'approvazione di tale provvedimento da parte della Giunta regionale, le disposizioni legislative regionali in materia di pesca sono state oggetto di numerose modifiche in ragione di sopravvenute necessità contingenti e, non ultimo, in conseguenza di profonde modifiche alla struttura amministrativa degli Enti locali e regionali, dettate dal Governo nazionale. Pertanto, in seguito all'entrata in vigore della L.R. n. 30 del 7 agosto 2018 che riaccentrava a livello regionale molte delle competenze delegate alle Amministrazioni Provinciali del Veneto, inclusa la materia pesca, si è provveduto a innovare anche la predetta legge regionale di settore, e altresì, con provvedimento della Giunta regionale, veniva introdotto il nuovo Regolamento Regionale n. 6 del 28 dicembre 2018 per l'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne del Veneto, il quale sostituisce in toto la previgente disciplina dettata dai sette distinti regolamenti provinciali, consentendo dunque di applicare regole maggiormente omogenee e uniformi per tutto il territorio regionale.

In seguito a quanto disposto dalla citata L.R. n. 30/2018, la Giunta regionale ha inoltre avviato il procedimento per l'adozione della nuova Carta Ittica regionale, di cui all'art. 5 della n. 19/1998, quale strumento pianificatorio unico, articolato per bacini idrografici, all'interno dei quali sono delimitate le zone omogenee, con finalità coerenti con la conservazione dei patrimoni ittici e dell'ecosistema naturale, il quale consenta il superamento delle previgenti previsioni dettate dalle sette distinte carte ittiche provinciali. La Carta Ittica regionale è stata adottata con DGR n. 1042 del 28 luglio 2021 ed è attualmente in corso il procedimento di approvazione a seguito dell'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Stante, dunque, le modifiche e gli aggiornamenti alle disposizioni normative in materia di esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne del territorio regionale, si rende necessario provvedere ad un



aggiornamento delle tabelle segnaletiche e si propone di approvare i modelli grafici delle tabelle segnaletiche predisposti dagli uffici tecnici regionali, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante.

Si propone, inoltre, di approvare le misure, le caratteristiche delle tabelle segnaletiche e le modalità di apposizione, così come riportato nell'**Allegato B** del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante.

Infine, si propone di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria ad apportare eventuali marginali e non sostanziali modifiche e/o integrazioni ai modelli approvati con il presente provvedimento in relazione a particolari esigenze di natura tipografica o per eventuali adeguamenti dei testi.

Dato atto che per l'apposizione del logo regionale sulle tabelle la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ha acquisito, con nota del 16/03/2022, il preventivo parere favorevole da parte della Struttura regionale competente, U.O. Comunicazione e Informazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 32 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19;

VISTA la L.R. 7 agosto 2018, n. 30;

VISTO l'art.2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento regionale 28 dicembre 2018, n. 6 "Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura ai sensi dell'art. 7, comma 1 della Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19";

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi e per i fini di cui all'art. 32, c. 2 della L.R. n. 19/1998, i modelli delle tabelle segnaletiche per l'esercizio della pesca e dell'acquacoltura nelle acque della Regione del Veneto, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
3. di approvare le misure, le caratteristiche delle tabelle segnaletiche e le modalità di apposizione delle stesse, di cui all'**Allegato B**, che ne costituisce parte integrante;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico- Venatoria di apportare eventuali marginali e non sostanziali modifiche e/o integrazioni ai modelli approvati con il presente provvedimento in relazione a particolari esigenze di natura tipografica o per eventuali adeguamenti dei testi;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico- Venatoria dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -





Modello delle tabelle

(Art 32 L.R. n. 19/98)

Tabella 1

(colore giallo)



Tabella 2

(colore bianco)



3e5aed5c



Tabella 3

(colore bianco)


 REGIONE DEL VENETO
ZONA DI PESCA REGOLAMENTATA
ZONA NO KILL INTEGRALE
Art. 5 bis– L.R. n. 19/98

Tabella 4

(colore bianco)

 REGIONE DEL VENETO
ZONA DI PESCA REGOLAMENTATA
ZONA NO KILL SPECIFICA
(indicare la specie)
Art. 5 bis– L.R. n. 19/98



Tabella 5
(colore bianco)

 REGIONE DEL VENETO
ZONA DI PESCA REGOLAMENTATA
ZONA TROFEO
Art. 5 bis- L.R. n. 19/98

Tabella 6
(colore giallo)

 REGIONE DEL VENETO
DIVIETO DI PESCA
DALLE ORE _____ DEL GIORNO __/__/__
DALLE ORE _____ DEL GIORNO __/__/__
GARA/MANIFESTAZIONE DI PESCA AUTORIZZATA (spazio riservato al promotore dell'iniziativa)



3e5aed5c



Tabella 7
(colore giallo)



Tabella 8
(colore bianco)



Tabella 9
(colore bianco)



Tabella 10
(colore bianco)



**Misure, caratteristiche e modalità di apposizione delle tabelle segnaletiche****(Art. 32 L.R. n. 19/98).****Dimensioni**

Le tabelle devono avere larghezza pari a 33 centimetri e altezza pari a 25 centimetri.

Caratteristiche

Le tabelle devono essere predisposte in due colori:

- fondo bianco con diciture in nero se destinate a segnalare zone di prescrizione quali: zone di pesca regolamentata (No Kill, Trofeo etc), zone riservate (acquacoltura, concessione di pesca sportiva etc);
- fondo giallo ocra con dicitura in nero se destinate a segnalare zone di divieto quali: zone di riposo biologico, gara di pesca etc.

Materiale

Le tabelle devono essere realizzate in lamiera zincata con protezione antiruggine ovvero con materiali plastici (es. polionda), in base alle caratteristiche tecniche più idonee presenti sul mercato, anche in considerazione di valutazioni sul costo delle stesse, durata temporale di inalterabilità all'aria aperta, peso e maneggiabilità delle tabelle.

Sagomatura dei bordi delle tabelle

Tale da rendere le tabelle facilmente maneggiabili e non taglienti. E' necessario prevedere dei buchi sui lati superiore e inferiore al fine di agevolare le operazioni di installazione.

Modalità di stampa

Modalità di stampa, anche adesiva, atta a garantire indelebile visibilità del testo.

Modalità di apposizione

Le tabelle devono essere collocate lungo il perimetro dell'area interessata - sponde dei corsi e degli specchi d'acqua- su idonei pali (anche lignei) o alberi ad un'altezza compresa tra due metri e tre metri a distanza di circa 100 metri una dall'altra e comunque in modo che le tabelle siano visibili da ogni punto di accesso e da ogni tabella siano visibili le due contigue.



43d3f4bb



